



COMUNE DI SALUGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 30

OGGETTO:

Legge n. 27/2012 art 24 comma 4- Istanza di Sogin per la realizzazione presso il sito Eurex di una Waste Management Facility (WMF) per il trattamento e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Parere del Comune e linee di indirizzo per il futuro.

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **TREDICI** del mese di **LUGLIO** nella Sala delle adunanze, alle ore **18,00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

PRESENTI

BARBERIS Firmino

COTEVINO Margherita

FARINELLI Libero

VALLINO Giuseppe

TAVAGLIONE Giovanni

BIANCO Renato

ASSENTI

BARBERIS Giuseppe

OLIVERO Paola

Presenti n. **6**

Assenti n. **2**

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* **Dr.ssa Anna ANOBILE** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Firmino Barberis** - *Sindaco* - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LEGGE N. 27/2012 ART 24 COMMA 4- ISTANZA DI SOGIN PER LA REALIZZAZIONE PRESSO IL SITO EUREX DI UNA WASTE MANAGEMENT FACILITY (WMF) PER IL TRATTAMENTO E CONDIZIONAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI RADIOATTIVI PRODOTTI IN LOCO. PARERE DEL COMUNE E LINEE DI INDIRIZZO PER IL FUTURO.

Relaziona il Sindaco

PREMESSA

- 1) Con l'entrata in vigore della legge sulle liberalizzazioni **n. 27 del 24 Marzo 2012** cambiano radicalmente le procedure per le autorizzazioni alla realizzazione di opere o impianti dedicati allo smantellamento delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile esistenti in Italia. Tale cambiamento si sostanzia in 2 punti principali, contenuti nell'articolo 24, comma 4 della citata legge.

Il primo punto dice che le autorizzazioni a costruire, rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici in vigore nei vari comuni e sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione, licenza e ogni altro atto amministrativo previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo alla esecuzione delle opere; in pratica è come se fosse sempre in carica un Commissario Straordinario come era fino al 2006 il Generale Jean.

Il **secondo punto** concerne il coinvolgimento dei comuni nelle procedure di autorizzazione. infatti per il rilascio delle autorizzazioni è fatto obbligo di richiedere il parere motivato del comune e della regione nel cui territorio ricadono le opere da fare. Gli enti locali debbono pronunciarsi entro sessanta giorni dalla richiesta fatta dal Ministero dello sviluppo economico; se non lo fanno il ministero convoca una conferenza di servizi per esaminare il progetto presentato e adottare una determinazione motivata di conclusione del procedimento. In più la legge prevede che nei casi in cui lo strumento urbanistico in vigore nel comune non consenta la costruzione dell'opera, il consiglio comunale competente si pronunci nella prima seduta successiva al rilascio dell'autorizzazione stessa, informandone il Ministero dello sviluppo economico. Occorre subito dire che non è chiaro cosa significhi questo secondo pronunciamento, visto che, come detto in precedenza, l'autorizzazione costituisce di per se stessa variante allo strumento urbanistico in vigore nel comune; sentiremo quale interpretazione ne daranno gli uffici ministeriali. Il punto citato è stato inserito nel testo dell'articolo in sede di approvazione della legge alla Camera dei Deputati.

Infine va **richiamato il paragrafo** che dice che la Regione competente, nel caso nostro il Piemonte, può promuovere accordi tra il proponente, nel nostro caso Sogin, e gli enti locali interessati dagli interventi per individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica; si direbbe quindi che queste misure siano a carico di Sogin.

- 2) Tali nuove procedure si applicano alle autorizzazioni rilasciate dall'entrata in vigore della presente legge; nel nostro caso, non riguardano quindi né il D2 né la nuova centrale elettrica, già autorizzate in precedenza dal Ministero e in fase di realizzazione a seguito delle ordinanze del Gen. Jean; riguarderanno altre opere tra cui l'edificio per condizionare i rifiuti solidi(WMF) di cui si parlerà in seguito, il Cemex e il deposito D3 annesso.
- 3) Il 29 marzo 2012, in carica il Commissario prefettizio, arriva in Comune prot.2861 una lettera del Ministero dello sviluppo economico in cui si richiede il parere ai sensi dell'articolo 24 comma 4 su una istanza presentata al Ministero da Sogin il 22.12.2010 per

essere autorizzata a realizzare una Waste Management Facility (WMF) per il trattamento ed il condizionamento dei rifiuti solidi pregressi e futuri, derivanti dalla disattivazione(o decommissioning)dell’Impianto Eurex; il Ministero avvia la procedura prevista dalla legge 1860/62 in data 26/01/2011.

Nella stessa lettera si invita Sogin a trasmettere l’istanza al Comune e alla Regione Piemonte, corredandola della necessaria documentazione , cosa che Sogin fa con nota del 16/04/2012 arrivata in Comune il 18/04/2012 con lettera prot 3451. Appena entrata in carica, questa Amministrazione si trova nella condizione di dover esprimere un parere motivato entro il 29 Maggio; non essendoci nemmeno il tempo materiale di vedere i documenti, il Sindaco con lettera del 17 Maggio prot 4281 chiede al Ministero una proroga fino al 15 luglio. Proroga concessa con lettera prot 4831 in entrata; nella stessa lettera il Ministero fissa anche la data della Conferenza di Servizi per il 17 Luglio presso la sede del Ministero, a Roma.

La posizione dell’Amministrazione Comunale sulle questioni complessive del nucleare a Saluggia e relative LINEE DI INDIRIZZO.

Al di là dei contenuti del parere motivato, che è stato redatto tenendo conto delle indicazioni del Consigliere Tecnico Scientifico in materia nucleare, nominato con decreto sindacale del 28 Maggio 2012 e che è stato illustrato alla Giunta e non alla Commissione Ambiente-Nucleare in quanto non ancora costituita, mentre non si è potuto effettuare l’incontro con i Capigruppo Consiglieri di minoranza a causa dell’assenza giustificata per il capogruppo di “Per Saluggia” e per la non disponibilità a presenziare all’incontro per il capogruppo di “Amici in Comune”, l’Amministrazione Comunale intende **sottolineare i due concetti chiave sulla base dei quali si muoverà, nell’arco del suo mandato, sulle questioni riguardanti il nucleare.**

Il primo attiene alla assoluta necessità di mettere in sicurezza gli Impianti nucleari esistenti sul territorio di Saluggia, l’ex reattore Avogadro e l’impianto Eurex, attraverso le azioni che Sogin ha la responsabilità tecnica di fare. Tanto per non restare nel vago, a nostro parere le priorità per Avogadro riguardano l’allontanamento dei combustibili nucleari ancora immagazzinati in piscina, lo smantellamento delle rastrelliere e l’eventuale svuotamento della piscina dopo trattamento dell’acqua; le priorità per Eurex sono il trattamento tramite cementazione dei rifiuti liquidi ad alta e bassa attività, compresi quelli cosiddetti organici, il trasferimento altrove dei materiali nucleari ancora immagazzinati nei locali dell’impianto, lo spostamento al deposito D2 dei rifiuti solidi immagazzinati nell’edificio 2300.

Il secondo attiene alla assoluta necessità di liberare in tempi certi, attraverso azioni che l’Amministrazione Comunale ha la primaria responsabilità politica di avviare, il territorio del Comune dalla servitù del nucleare. Nucleare che in tempi passati ha portato lavoro e sviluppo al nostro territorio, ma che ora costituisce soltanto un vincolo e una fonte di paura e insicurezza che fa alzare le antenne ad ogni pur piccola traccia di radioattività rilevata al di fuori dai confini impiantistici; impianti che, non dimentichiamolo, hanno intorno, oltre alla Dora Baltea, un comprensorio industriale di importanza mondiale nel campo biomedicale, la Sorin, e i pozzi dell’acquedotto del Monferrato che danno da bere a decine di migliaia di persone.

Quindi mentre Sogin lavora per mettere in sicurezza gli impianti, il Comune deve lavorare per far mettere in sicurezza il territorio. Le due azioni non devono essere susseguenti ma procedere di pari passo. Questa amministrazione pertanto chiede e chiederà, anche avvalendosi della consulta dei Comuni Nucleari, costituita in sede Anci, con decisione e

insistenza al Ministero, ad Ispra e a Sogin, di avviare, ognuno per le parti di propria competenza, le azioni necessarie per la individuazione del sito nazionale dove si dovrà realizzare ” ... un deposito nazionale nel quale allocare definitivamente i rifiuti radioattivi di seconda categoria e temporaneamente quelli di terza, oltre ai materiali derivanti dall’uso medico e industriale” queste sono le parole contenute nel D.M. del 25 Febbraio 2008, a firma Bersani. Successivamente a questo decreto ministeriale è poi stato emanato il DLgs 31/2010 nel quale sono anche definite le modalità con cui individuare il sito e costruirvi il Parco Tecnologico con annesso deposito e le responsabilità delle azioni relative che sono in massima parte affidate a Sogin.

Fin che ci sarà questa Amministrazione, la politica dei due tempi non verrà accettata. **Non vogliamo sentire dire che è più urgente solidificare i rifiuti liquidi o condizionare quelli solidi e il seguito verrà quando verrà; ad ogni azione di messa in sicurezza del sito Eurex e Avogadro deve corrispondere una parallela azione di individuazione del sito in cui si costruirà il deposito nazionale (che per ragioni tecniche non sarà mai Saluggia, questo per essere chiari) attraverso consultazioni delle Regioni e dei Comuni papabili, così come descritto in modo dettagliato nel documento” Individuazione di procedure e metodologia per la scelta di un sito nazionale per la localizzazione del deposito dei materiali radioattivi e di strutture di ricerca tecnologica ad alto livello”.** Il documento è stato redatto nel settembre 2008 da un qualificato gruppo di lavoro istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico e i suoi contenuti in parte sono stati inseriti nel testo del DLgs 31/2010. Ma finora non si è fatto nulla di concreto al riguardo e questo per noi non è più accettabile.

La nostra disponibilità a venire incontro alle richieste di Sogin e Ministero per la realizzazione di strutture atte a mettere in sicurezza i rifiuti radioattivi dell’Impianto Eurex sarà pari alla loro disponibilità a fare azioni concrete per individuare il sito nazionale destinato a riceverli e avviare la sua realizzazione; se questa disponibilità non ci sarà, prenderemo in esame le azioni da fare e faremo poi tutto quanto è nelle nostre facoltà e nei nostri poteri per spingere chi deve decidere a liberare il territorio di Saluggia dai residui del nucleare. Per intanto nessuna variante al P.R.G. verrà presentata al Consiglio Comunale stante l’attuale situazione di calma piatta riguardo ad azioni di Sogin e Ministero circa il sito nazionale.

Cos’ è il WMF e a cosa è destinato.

I dati riportati di seguito sono tratti dal documento di 24 pagine redatto da Sogin dal titolo ”Criteri di progetto e caratteristiche fondamentali” presentato al Ministero, a Ispra ,alla Regione e al Comune.

E’ un impianto destinato a caratterizzare, trattare e condizionare i rifiuti radioattivi solidi attualmente immagazzinati nell’edificio 2300, di quelli che verranno prodotti durante l’operabilità del Cemex e di quelli derivanti dallo smantellamento dell’impianto Eurex. I rifiuti solidi attualmente immagazzinati presso Eurex hanno un volume di circa 2000 mc. e una attività totale pari a circa 50 TBq; con quelli futuri si arriverà a circa 10.000 mc.

L’edificio, su due piani oltre al piano seminterrato, avrà lunghezza di 46 m. circa, larghezza di 26 m. circa, altezza fuori terra di 18 m. circa, e un volume complessivo di circa 20.000 mc.; verrà costruito dove è attualmente localizzata l’officina (che verrà abbattuta) cioè davanti alla

piscina e a fianco del D2. Nel WMF i rifiuti solidi verranno sezionati, riconfezionati e ridotti di volume tramite pressatura; verranno poi condizionati mediante cementazione.

Il documento contiene anche i criteri e i requisiti di progetto per la sicurezza convenzionale, quella nucleare e per la radioprotezione e protezione dell'ambiente.

Il parere sulla costruzione del WMF(WASTE MANAGEMENT FACILITY).

La Giunta ha scelto di dare il parere sulla richiesta di Sogin di realizzare la WMF attraverso una delibera di Consiglio, anche se la legge non lo prevede; questo per permettere ai rappresentanti dei cittadini in Consiglio di esprimere il proprio parere in merito e di dare, se possibile, una approvazione unanime sia agli intendimenti dell'Amministrazione sul come muoversi in futuro sia al parere motivato stesso.

Il parere è stato redatto come documento a parte in modo da poter essere presentato alla Conferenza di Servizi dal rappresentante dell'Amministrazione che viene di seguito individuato nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, Geom Ombretta Perolio. Il parere viene proposto in approvazione con la presente delibera.

In breve, il parere ribadisce che l'area in cui dovrà essere realizzato il WMF non consente nuove costruzioni e che l'amministrazione Comunale non intende presentare varianti in deroga al PRG su quest'area fino a che non saranno avviate azioni concrete per l'individuazione del sito unico nazionale di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Sotto il profilo generale poi si dice che il documento presentato da Sogin per avere il parere del Comune di Saluggia manca di informazioni importanti sotto il profilo architettonico: deve essere giustificata l'altezza di 18 metri dell'edificio e il suo volume pari a circa 20.000 metri cubi, altezza e volume che sono notevolmente superiori a quanto indicato in un documento presentato da Sogin in Comune nel 2006. Si chiedono informazioni sulla radioattività elevata di fusti stoccati nell'edificio 2003; si chiedono conferme sullo spostamento di questi rifiuti nel deposito D2. Si chiede infine se non sia possibile utilizzare per le operazioni di condizionamento dei rifiuti strutture già esistenti in Eurex, D2 compreso. Si richiede infine che la Regione Piemonte avvii le azioni per promuovere accordi tra il proponente e gli enti locali interessati dagli interventi per individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale.

Il sindaco dà lettura del testo integrale del parere citato che viene allegato alla presente deliberazione.

Per le motivazioni espresse nella premessa e nei punti successivi,

PROPONE

- 1) Di approvare le **LINEE DI INDIRIZZO** di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate, a cui l'Amministrazione Comunale si atterrà nel discutere e trattare con i vertici della Sogin e con quelli Ministeriali per la presente e le future richieste che verranno fatte e per quelle per cui esistono ancora problemi, in particolare il D2.
- 2) Di approvare il **PARERE MOTIVATO** del Comune di Saluggia, in data 9 luglio 2012 sottoscritto dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, redatto ai sensi dell'articolo 24 comma 4 della legge 24 Marzo 2012 n.27, relativo alla modifica

dell'impianto nucleare Eurex per la realizzazione di una Waste Management Facility(WMF) richiesto dalla Società Sogin.

- 3) Di individuare nella Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico Geom. Perolio Ombretta il proprio rappresentante legittimato a esporre alla Conferenza di Servizi del 17 Luglio 2012 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il parere motivato suddetto, da allegare poi agli atti della Conferenza.

OGGETTO: Legge n. 27/2012 art 24 comma 4- Istanza di Sogin per la realizzazione presso il sito Eurex di una Waste Management Facility (WMF) per il trattamento e condizionamento di rifiuti solidi radioattivi prodotti in loco. Parere del Comune e linee di indirizzo per il futuro.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO URBANISTICO**

f.to Geom. Ombretta Perolio

Entra in aula il consigliere Barberis.

Il Sindaco illustra le motivazioni della proposta di deliberazione; dà lettura della relazione e annuncia che il parere sarà letto dalla Geom. Perolio.

La geom. Perolio dà lettura del parere che verrà presentato in Conferenza dei Servizi.

Interviene il consigliere Bianco che dà lettura di un testo da allegare a verbale e richiede di poter far allegare anche il testo lasciato dal consigliere Olivero. Il Sindaco non prende in considerazione tale richiesta e propone di chiudere il Consiglio Comunale, al fine di dare spazio alle opinioni del pubblico.

Si vota per la chiusura del Consiglio Comunale

VOTAZIONE

Consiglieri presenti:		n. 7;
Con voti:	Favorevoli	n. 7 all'unanimità;
	Contrari	n. 0;
	Astenuti	n. 0;

Si vota per la riapertura del Consiglio Comunale

VOTAZIONE

Consiglieri presenti:		n. 7;
Con voti:	Favorevoli	n. 7 all'unanimità;
	Contrari	n. 0;
	Astenuti	n. 0;

Il Sindaco dà lettura del dispositivo di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione e visti i pareri espressi sulla stessa;

Udito il dibattito;

Presenti n: 7

Con voti :	favorevoli	n.	7	all'unanimità
	Contrari	n.	0	
	Astenuti	n.	0	

DELIBERA

1. Di approvare le **LINEE DI INDIRIZZO** di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportate, a cui l'Amministrazione Comunale si atterrà nel discutere e trattare con i vertici della Sogin e con quelli Ministeriali per la presente e le future richieste che verranno fatte e per quelle per cui esistono ancora problemi, in particolare il D2.
2. Di approvare il **PARERE MOTIVATO** del Comune di Saluggia, in data 9 luglio 2012 sottoscritto dal Sindaco e dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, redatto ai sensi dell'articolo 24 comma 4 della legge 24 Marzo 2012 n.27, relativo alla modifica dell'impianto nucleare Eurex per la realizzazione di una Waste Management Facility(WMF) richiesto dalla Società Sogin.
3. Di individuare nella Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico Geom. Perolio Ombretta il proprio rappresentante legittimato a esporre alla Conferenza di Servizi del 17 Luglio 2012 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il parere motivato suddetto, da allegare poi agli atti della Conferenza.

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Firmino BARBERIS

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Anna ANOBILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li' 16.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Carlo Consolandi

=====

N..... /12... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal16.07.2012..... al31.07.2012.....

Saluggia, li'16.07.2012.....

L'ISTRUTTORE INCARICATO

Dr.ssa Anna MAZZUCCATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Carlo Consolandi

.....

.....

=====

Divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00

Saluggia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Anna ANOBILE